

Presentato nelle seduta del 6 marzo del 2008

Ordine del giorno su proposta del Presidente Alessandro Fucito della Commissione Consiliare Scuola del Comune di Napoli, approvato all'unanimità

Premesso

Che negli ultimi mesi, su richiesta dell'Amministrazione la competente Commissione Consiliare ha dato corso ad un'approfondita disamina delle problematiche in materia di Edilizia Scolastica e Refezione Scolastica;

Considerato

Che un'ipotesi di appalto unico ed integrato tra tali differenti attività non comporterebbe vantaggi per l'utenza (in particolar modo per i fruitori del servizio refezione);
che un accentramento così rilevante porrebbe a rischi la qualità del servizio svilendo inoltre il ruolo delle Municipalità così come rilevato da alcuni Presidenti

Prende atto che

L'A.C. (con delibera N. 7 ha già recepito le indicazioni della Commissione che chiedeva procedure distinte per l'edilizia, la refezione e le forniture)

Chiede all'A.C di

Aprire un confronto sulla riorganizzazione delle funzioni del Servizio competente in materia di edilizia scolastica, sia alla luce delle innovazioni legate alla istituzione delle municipalità e sia in relazione alla capacità di utilizzazione delle risorse finanziarie messe a disposizione della vigente normativa statale e regionale.

Si sottopongono altresì all'Amministrazione comunale le seguenti ipotesi di lavoro;
in particolare per la redazione del prossimo capitolato di refezione si richiede,

I – L'aumento dei cibi biologici certificati;

II - La biodegradabilità dei materiali utilizzati quotidianamente per tutti i pasti compresi i contenitori monouso in amido di mais;

III - La massima vicinanza possibile dai luoghi di cottura ai luoghi di somministrazione, comunque nell'ambito del Comune di Napoli e dei Comuni di contermini;

IV – La presenza di sanzioni certe e significative per le ditte inadempienti;

V – La fornitura di un minimo di pasti gratuiti per eventuali comitati assaggiatori da individuare in ogni scuola a cura dei competenti consigli di circolo;

VI – La massima divulgazione delle procedure utili a controllare, vigilare, conoscere l'intero ciclo dall'individuazione delle materie prime alla somministrazione finale;

VII – Valutare l'ipotesi di avviare in forma sperimentale dei progetti pilota per un servizio di refezione interno ai siti scolastici.